

HARD BOOK

Sasha Grey, 25 anni: l'ex pornodiva americana si è reinventata come scrittrice erotica.



LE DONNE (E GLI EDITORI) ALLA BATTAGLIA DEI PORNOLIBRI DELL'ESTATE 2013

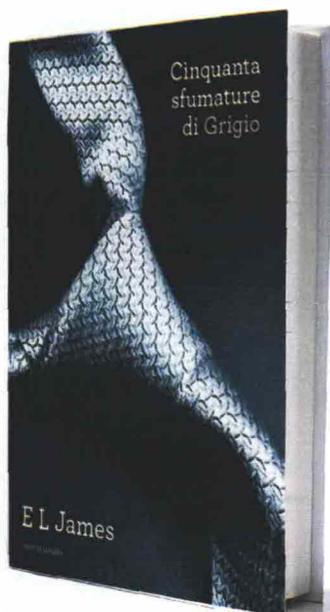
di Terry Marocco

In giugno arriva in libreria il romanzo erotico della ex pornostar Sasha Grey. Ma è soltanto l'inizio di una vera raffica di titoli. Tutti molto al femminile.

Prima che continui a leggere, mettiamo in chiaro qualcosa. Voglio che tu faccia tre cose per me. Uno: non sentirti disturbato per nulla di ciò che leggerai da ora in poi. Due: lascia le tue inibizioni fuori dalla porta. Tre, e più importante, qualunque cosa tu veda e senta deve restare tra noi. Va bene e adesso andiamo al sùccu». Comincia così l'atteso romanzo di Sasha Grey, l'ex giovanissima pornostar, la Moana Pozzi del nuovo secolo, oggi icona pop che dopo avere lasciato i set a luci rosse a 24 anni ha deciso di darsi alla letteratura. In giugno per la Rizzoli uscirà il suo *The Juliette society*, romanzo erotico al cui confronto le *Cinquanta sfumature di Grigio*, *Nero* e *Rosso* sembrano letture da educande. Qui l'eroina si chiama Catherine, studentessa di cinema che, turbata dalla vista del film di

Luis Buñuel *Belle de jour*, si identifica nell'alguida protagonista Catherine Deneuve, e capisce che la sua sessualità ha un lato dark. Scende così i gradini della perdizione, entrando a far parte di un club frequentato solo dai potenti della Terra (grandi manager, mogul della comunicazione e, scrive Grey, anche qualche alto prelato vaticano). Questo «Fight club del sesso», come lo definisce l'autrice, il cui nome è ispirato al marchese de Sade (Juliette è la crudele sorella di Justine), è un luogo segreto e mai si trova nello stesso posto, forse non esiste nemmeno, ma l'alter ego della pornostar vedrà in quel club strano e pericoloso

HARD BOOK



Un fenomeno iniziato con le 50 sfumature

In 11 mesi il libro di E. L. James ha venduto oltre 3,5 milioni di copie. Ad aprire il filone, 11 mesi fa, è stata la trilogia delle 50 sfumature di Grigio, di Nero e di Rosso. La Mondadori ha lanciato in Italia il primo dei tre romanzi della scrittrice inglese E.L. James il 6 giugno 2012. Oggi le vendite del libro, acclamato esempio di porno soft, hanno superato i 3,5 milioni di copie in Italia, il caso editoriale dell'anno. È sulla falsariga di quel successo che in giugno la Rizzoli dà alle stampe *The Juliette society* di Sasha Grey. Ma altre case editrici seguono l'esempio. La Bompiani ha appena rieditato *Histoire d'O* (era uscito nel 1954) ed è da poco in libreria *Sottomessa per amore* di Nichi Hodgson (Sperling & Kupfer); presto usciranno *Trilocale in plastica* di Petra Hulova (editore La Tartaruga) e *Non lasciarmi andare* di Jessica Sorensen (Newton Compton). La stessa Mondadori si prepara al lancio di due libri di Abbi Glines, nota autrice del genere romance: *The Vincent boys* e *The Vincent brothers*.

realizzarsi le sue fantasie estreme.

Riuscirà Catherine a superare Anastasia, l'eroina di E.L. James? A leggere le descrizioni, assolutamente didascaliche, si può dire che sembrano uscite da un video di Youporn («Le sue mani nelle mie mutandine, sono bagnata e mi dimeno al suo tocco...»). Feticismo e sottomissioni, tutte piacevolmente sdoganate per il grande pubblico, questo è il segreto che ha reso Sasha Grey una mainstream.

Ma che cosa succede se la perversione diventa così mainstream da vendersi in autogrill? «Succede che siamo davanti a un fenomeno sociologico, non più letterario: l'insoddisfazione delle donne si traduce nella ricerca di un brivido, di un "lo faccio, ma non fino in fondo". E la sottomissione non è un segno dei tempi, ma pratica ancestrale. Il maledetto con il frustino è solo il principe azzurro in versione 2.0» sostiene Chiara Gamberale, la scrittrice che da due mesi si trova in cima alle classifiche con il suo romanzo *Quattro etti d'amore, grazie* (Mondadori), sull'insoddisfazione femminile: «Una delle mie protagoniste potrebbe essere la perfetta lettrice delle *Cinquanta sfumature*».

La strada aperta nel 2012 dalla trilogia della casalinga inglese (vedere il riquadro a sinistra), che aveva come protagonista maschile l'affascinante Mr Grey, sta diventando un'autostrada. E l'estate si prepara bollente, combattuta a colpi di titoli che non sanno più a che parafilia votarsi. Tanto che la novità sono i romanzi cosiddetti «new adult», i porno soft dedicati ai ragazzini. In giugno la Mondadori farà uscire il doppio caso editoriale in Gran Bretagna e America *The Vincent boys* e *The Vincent brothers*, scritti dalla burrosa Abbi Glines, anche lei self-publisher di successo. Triangolo amoroso ambientato in Alabama con la protagonista fidanzata con il bravo ragazzo che s'innamora del cugino bello e maledetto. E alla fine, naturalmente, lo redime.

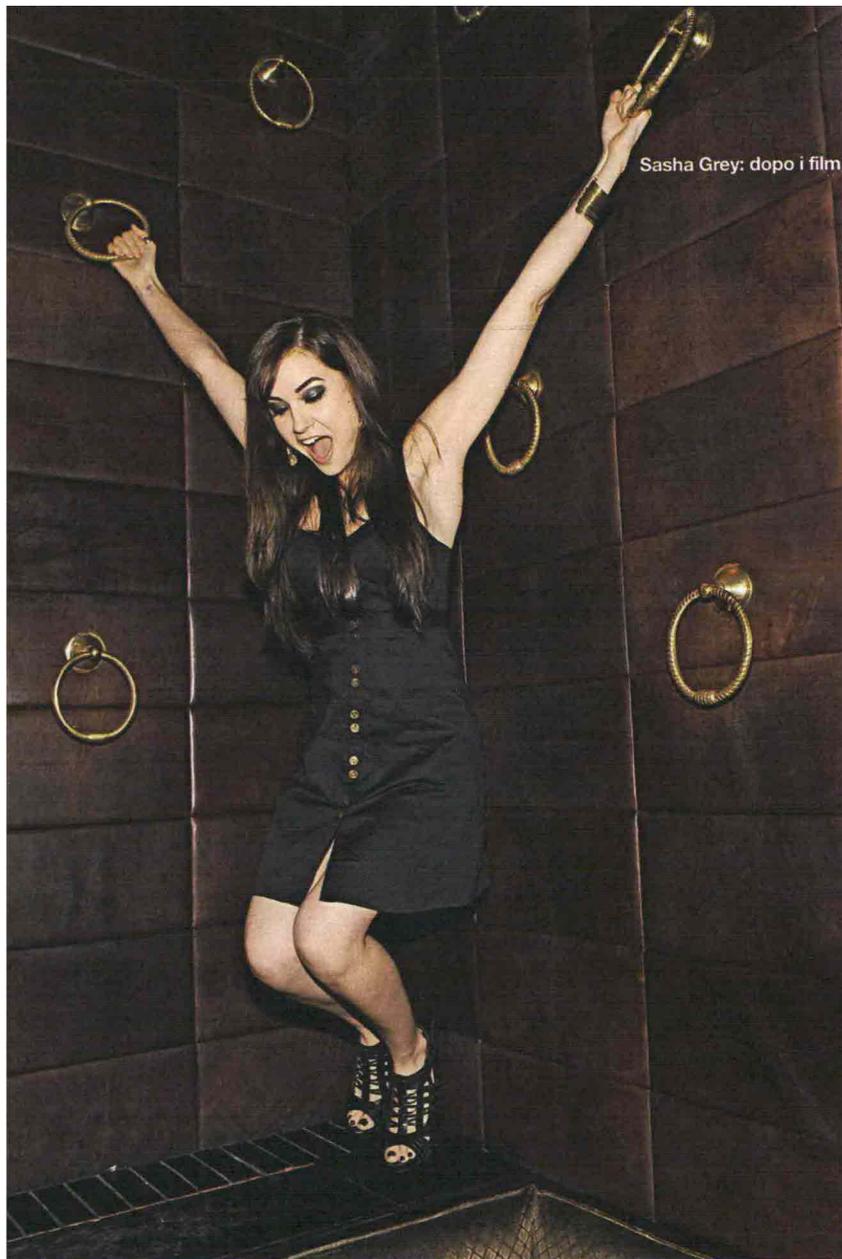
Un mix fra *Twilight* e *Harry Potter* a luci rosse (ma qui il sesso non si fa in boudoir damascati, piuttosto in tenda). Seguiranno altri titoli come *Non lasciarmi andare* di Jessica Sorensen per la Newton Compton, grande successo di un'altra casalinga del Wyoming che tra una crostata e l'altra scrive: «Gli lascio succhiare la pioggia dal mio labbro inferiore». Protagoniste di questa letteratura «steamy» (sensuale) sono le lentiggini, le «labbra assurdamamente carnose», le generose scollature, le carni sode. E il verbo più usato è il nostalgico limonare.

Ma la prima a parlare di sesso e adolescenti fu, esattamente 10 anni fa, la nostra Mellissa Panarello con *Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire* (Fazi), che ai tempi vendette 2 milioni di copie. Un gigaseller, come li definiscono ora. «Il mio fu un romanzo di formazione, non un libro erotico. Ma molte cose sono cambiate. Allora un uomo se non ci provava non era un maschio, oggi sono fermi, immobili. E se la fantasia degli anni Ottanta e Novanta erano due donne e un uomo insieme, oggi non è più possibile: troppo faticosa. Il sadomaso rispecchia i nostri tempi: il sesso è diventato pieno di gadget, performante, più dimostrare che essere».

In effetti la nuova letteratura erotica è tutto un trionfo di erezioni costanti e imperiose, e fessure roride (testuale), «bocche impastate dal desiderio» e falli dalla «larghezza e lunghezza perfetti». Orgasmi esplosivi e immancabili finanziari, ovviamente svizzeri, che amano indossare lingerie femminile nei consigli di amministrazione (e siccome ci sono in ogni romanzo soft porno che si rispetti, si comincia a pensare che esistano davvero).

«Se il pedaggio da pagare per portare lettori nelle librerie sono i "mommy porn",





Sasha Grey: dopo i film porno ha cantato con successo e ha fatto anche la modella.

ben vengano» dice Ernesto Ferrero, direttore del Salone del libro di Torino, alla vigilia dell'apertura della kermesse. «Sono anestetici e consolatori, fingono di turbare e invece tranquillizzano. Sarà interessante vedere se i cloni avranno il successo dell'originale. Di solito non è mai così».

Invece di cloni di Mr Grey, sempre bellissimi e ricchissimi (ma poi perché i dominatori devono essere sempre avvocati o imprenditori ecosostenibili e non meccanici e fornai?), pare che le donne non ne abbiamo mai abbastanza. Racconta Ilaria Dettoni, 32 anni, libraia a Cassano Magnago, profonda provincia di Varese, che il porno soft va via come il pane: «A Natale ancora vendevamo i cofanetti delle *Sfumature*, oggi le clienti arrivano informatissime, foglietto in mano a chiedere gli ultimi titoli: da *The Crossfire trilogy* di Sylvia Day al molto richiesto *Contratto indecente* di Jennifer Probst». Sono quasi tutte donne dai 35 ai 60, più qualche uomo: «Non si vergognano, si lamentano solo se il libro è troppo esplicito e se l'eros non è annegato in una dose di romanticismo. Vogliono sognare».

Perché il segreto del successo della James è il romanticismo, spiega Ornella Robbiati, direttore editoriale della Sperling & Kupfer. «Non è stato il sesso a darle la gloria, ma la storia romantica. Non va più il porno anni Ottanta, ma la saga a lieto fine: manoscritti così arrivano ogni giorno». La Sperling è appena uscita con *Sottomessa per amore*, storia vera di una giornalista, Nichi Hodgson, prima dominatrice e poi schiava di un bellissimo bastardo, tanto per cambiare. Vale leggerlo per meditare sulla frase cult detta da una mistress: «Mi guadagno da vivere dominando sessualmente gli uomini. Meglio che stare in ufficio tutto il giorno».

Sesso come routine e sadomaso da travet, osserva Irene Chias, la scrittrice di *Esercizi di sevizia e seduzione*: «Corriamo verso un consumismo conformistico del sesso; è di moda il sadomaso e allora tutti in quella direzione, senza chiederci perché. Ma, se le perversioni diventano normali, non sono più perversioni».

Dopo frustini e sculacciate cosa ci potremo aspettare? Melissa P. ci pensa su e risponde: «Non lo faremo più, saremo sempre più cerebrali. Finché il sesso sarà un ricordo per tutti». E allora forse si tornerà a trovare erotico quello che il poeta Guido Ceronetti scriveva in un suo verso: «Estremo è stato nella bocca un bacio». Ossia, si tornerà a limonare. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorrenza erotica in sette uscite

1 «*Sottomessa per amore*» di Nichi Hodgson (Sperling & Kupfer): è uscito il 30 aprile scorso.

2 «*Histoire d'O*» (riedizione Bompiani): è uscito a fine aprile.

3 «*Non lasciarmi andare*» di Jessica Sorensen (Newton Compton): uscirà alla metà di giugno.

4 «*Trilocale in plastica*» di Petra

Hulova (La Tartaruga) uscirà in giugno.

5 «*The Vincent boys*»

e «*The Vincent brothers*» di Abbi Glines (Mondadori editore) saranno nelle librerie italiane dal 18 giugno e dal 2 luglio.

6 «*The Juliette society*» di Sasha Grey (qui con la copertina originale): la Rizzoli lo pubblicherà in giugno.



Che cosa pensi della letteratura erotica?
Di' la tua sulla pagina Facebook di *Panorama*.